

PRIMA PIANO

Grottaferrata/Presente anche il candidato sindaco delle Primarie, Tomboletti

«Elevare la qualità di vita»

In un'affollata assemblea al Sacro Cuore il senatore Bordon rilancia la sua 'Proposta'

GROTTAFERRATA vuole cambiare pagina e puntare sulla qualità. Questo è quanto è emerso nel corso dell'assemblea cittadina convocata dal senatore Bordon e dal comitato per le primarie al Sacro Cuore.

Sono venuti in tanti per parlare finalmente di contenuti e di programmi e per condividere un percorso futuro per questa cittadina. Bordon, "mente" di questo straordinario esperimento che sono le primarie ha ribadito di non essere interessato a nessun incarico a Grottaferrata. «L'ho fatto solo per il bene di questa cittadina - ha detto - richiamando le tematiche ben espresse nella lettera inviata ai cittadini e riproponendo con forza la costituzione di un osservatorio permanente che "monitorizzi" la qualità e la produttività delle prossime amministrazioni comunali e che faccia conoscere una nuova leva di amministratori». La sfida avviata con le primarie è stata ormai "assimilata" dai cittadini di Grottaferrata che attraverso questa novità sono ritornati a credere nella politica e questa è stata una grande conquista. Lo ha sottolineato Mauro Tomboletti, candidato uscito dalle primarie il quale ha annunciato che il 12 marzo presenterà il suo programma, incentrato soprattutto sulle tematiche ambientali: «Occorre pensare alla riconversione dell'economia oggi incentrata sull'edilizia e puntare sull'ambiente, il turismo, l'agricoltura e soprattutto nel settore vitivinicolo. Lo sviluppo della sostenibilità del territorio è la condizione base di un sano sviluppo economico. Per questo il Prg andrà rivisto secondo queste concezioni». Invertire la marcia, quindi, per creare strutture che portino sviluppo vero e una ricchezza reale legata al territorio, alla cultura alle tradizioni con risorse incommensurabili da sfrutta-



Il senatore Willer Bordon, anima della 'proposta'

re come l'Abbazia di S.Nilo e il Tuscolo. Giovanni Guerisoli ha proposto l'idea di un assessorato che abbia il compito di monitorare la

qualità dei servizi offerti ai cittadini e di verificare in che modo corrispondano alle loro esigenze. Significativo l'intervento dell'assessore

provinciale Filiberto Zaratti «Le primarie sono diventate un grande evento. Grottaferrata ha simboleggiato la spinta che viene dalla società - ha obiettato puntando l'indice contro i Patti territoriali che - ha sostenuto Zaratti - per Grottaferrata hanno rappresentato l'elemento catalizzatore e devastante per il territorio. Un ragionamento sulla qualità è quindi un ragionamento sul futuro». L'assessore provinciale all'Ambiente ha ricordato le sorgenti della Doganella messe in pericolo da una discarica distante 400 metri e da un ecomostro a ferro di cavallo che sta sorgendo a 300 metri dalle stesse. «I cittadini sono venuti qui - ha rivelato - non perché ci deve essere speculazione ma perché vuole migliorare la qualità della vita».

Maristella Bettelli

Grottaferrata/Iniziativa di commercianti e artigiani 'Tempo di sorrisi', il calendario per combattere la fibrosi cistica

FRASCATI - Verrà presentato lunedì pomeriggio alle 18 nella splendida cornice di Villa Tuscolana il calendario "tempo di sorrisi". Una iniziativa editoriale prodotta da un gruppo di commercianti di Grottaferrata con lo scopo di far conoscere e finanziare la ricerca per la fibrosi cistica, malattia genetica che colpisce l'apparato dirigente e respiratorio.

Fautrice di questa ardita impresa è Doris Lamagna, titolare di un negozio di abbigliamento in Grottaferrata e madre di un bimbo di cinque anni affetto da questa terribile malattia. «Autofinanziandoci con alcuni commercianti - spiega la signora - abbiamo prodotto un bellissimo calendario per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di fare beneficenza. Non avendo grossi mezzi abbiamo deciso di pubblicizzare 48 attività di Grottaferrata: dalla palestra al solarium, parrucchieri, negozio di biancheria ecc., facendo noi stessi da modelli nei vari mesi per raccogliere più fondi possibili per l'Associazione Laziale Fibrosi Cistica». L'originale calendario di solidarietà parte dal mese di marzo 2005 e arriva al mese di febbraio 2006.

M.B.



Frascati/Sottratti tre computer Chiuso per furto, lo sportello Cup in balia dei ladri

FRASCATI - "Chiuso per furto". Questo è il laconico cartello apposto sulla porta di ingresso del Cup di Frascati di via Matteotti, che da giorni è costretto a respingere gli utenti che vengono per le prenotazioni a causa dell'ennesima sparizione dei computer, indebolendo in maniera rilevante il servizio che fissa le prenotazioni per le visite specialiste le analisi cliniche e radiologiche.

Entrati nel cuore della notte, i soliti ignoti ne hanno sottratti tre, padstando per la porta principale dove entra il pubblico e riuscendo a scavalcare un cancello principale che solitamente viene chiuso a chiave. Chiave che, secondo alcune testimonianze sono in molti ad avere perché i residenti degli stabili attigui hanno preso per parcheggio questo spazio interno. Fatto è che in meno di un mese questo è il terzo furto di computer. La prima volta i ladri si sono portati via i monitor, la seconda volta monitor e computer che sono stati poi sostituiti ma che l'altro giorno sono spariti di nuovo. A rimetterci a causa di questo stillicidio di furti, come al solito sono gli utenti che hanno bisogno di effettuare le prenotazioni ma trovano gli sportelli chiusi e sono costretti a rivolgersi agli altri Cup aperti dell'Azienda sanitaria Rm/H o al numero verde regionale 800.968868. Comunque questo furto sul quale le forze dell'ordine stanno indagando è il 25° "colpo"



compiuto da novembre alla Asl/RmH. Altre sparizioni di computer, che hanno compromesso come a Frascati l'effettuazione del servizio di prenotazioni si sono verificati a Grottaferrata, Velletri, Frattocchie, Montecompatri. Una sequenza di furti singolare quella che sta investendo gli sportelli del Cup nella Asl Rm/H e che si fa sempre più strana anche perché nella maggior parte dei casi non si verificano effrazioni. «Questo - ha commentato il responsabile unico del Recup regionale Riboldi - lascia pensare a persone che possono accedere liberamente agli uffici. Inoltre, vengono rubati solo computer nuovi o quelli destinati al servizio Recup ed è strano che si sia arrivati a portar via perfino una borchia Adsl del valore commerciale irrisorio ma di grande importanza per il funzionamento del trasferimento dati al Recup». Secondo l'assessore regionale Prestagiovanni «E' evidente che alla Rm/H il servizio Recup centralizzato da fastidio a qualcuno». M.B.